

Foglio Parrocchiale

Parrocchia di Santa Maria Maggiore - Monteforte d'Alpone

Piazza Silvio Venturi, 23 - tel. 045.6107379 - fax 045.7612978 - foglio@parrocchiamonteforte.it - www.parrocchiamonteforte.it

Nell'ambito dell'anno della Fede il nostro Vescovo Giuseppe ha proposto una giornata di condivisione comunitaria da parte di tutta la diocesi. L'ha chiamata "Festa della fede" e sarà nel fine settimana di Sabato e Domenica 12-13 ottobre prossimi. Il sabato sarà dedicato agli adolescenti e ai giovani, e la domenica agli adulti. La festa sarà in piazza Brà, luogo centrale della città di Verona e in particolare in Arena.

Cuore della festa sarà la Santa Messa che il Vescovo Giuseppe celebrerà con i sacerdoti e tutti i fedeli della diocesi che parteciperanno, Domenica 13 ottobre alle 16,30 in Arena, dopo l'arrivo delle Reliquie di San Zeno.

In particolare sono invitati i Consigli pastorali parrocchiali, i catechisti, i cresimandi e i cresimati di quest'anno con le loro famiglie, i gruppi parrocchiali, le comunità familiari e tutti coloro che si sentono parte viva

di una Chiesa in cammino come la nostra di Verona.

Per noi, Parrocchia di Monteforte, visto il grande impegno che ci ha visti protagonisti nella missione di quest'anno, questo può diventare un bel momento conclusivo di vita ecclesiale e di testimonianza della nostra fede: essere con il Vescovo e tutti sacerdoti della diocesi quel giorno, è un bel modo per sentirsi Chiesa di Gesù Cristo, ossia comunità in cammino, in ascolto della Parola del Signore, testimoni della presenza del Signore nella nostra vita e quindi nel mondo.

Gesù è vivo e presente nella sua Chiesa, noi siamo il suo corpo vivo: noi uomini, donne, giovani e bambini che mangiando ogni domenica il Corpo di Cristo, diventiamo suo corpo nel mondo, sua presenza viva. La chiamata del Vescovo diventa un invito del Signore ad essere ciò che siamo: corpo vivo del Signore, nella

gioia della risurrezione e nel coraggio dello Spirito Santo per un mondo che vorrebbe ridurre i cristiani ad una minoranza religiosa ottusa e triste.

Chi è di Cristo non può essere chiuso e triste. Gesù è fonte di gioia, di luce e di pace. E noi ne siamo testimoni. Ecco allora il mio invito personale, che ciascuno si senta invitato. Le famiglie con i bambini, i nonni e ragazzi saranno il segno di una comunità viva che cerca di mettere al

cento Gesù luce del mondo. Noi avremo modo di concludere anche in Parrocchia questo anno della Fede che ci ha visti impegnati nella ricerca di conoscere più profondamente il Signore.

La Festa delle Fede diventa tuttavia una tappa importante per mettere in pratica il mandato di Gesù di essere testimoni semplici e gioiosi del suo Vangelo.

don Alessandro

12-13 ottobre 2013 Arena di Verona Festa della Fede



Informazioni Utili

- Per partecipare alla Messa in Arena occorre l'iscrizione che si raccoglie in Canonica.
- Ovviamente l'ingresso è gratuito ma è necessario avere un pass, per questioni di sicurezza.
- La Celebrazione Eucaristica si svolgerà anche in caso di pioggia.
- Dopo la Messa la festa continuerà in piazza Brà e, per chi lo desidera, c'è la possibilità di fermarsi a mangiare un piatto di pasta in compagnia. La Parrocchia ha predisposto l'autobus, per chi volesse un passaggio.

...e per i più giovani



Meeting adolescenti - Festa del Passaggio - Party con me

Come da tradizione anche quest'anno l'inizio dell'anno pastorale porta con sé una bella proposta di incontro, festa e condivisione per tutti gli Adolescenti della provincia: il Meeting diocesano. Ma quella che andrà in scena il 12 e 13 Ottobre 2013, intitolata "Perché tutti siano una cosa sola", sarà un'edizione speciale, la Quarantesima! Per questo si faranno le cose in grande: una serie di eventi nella splendida cornice dell'Arena di Verona, che coinvolgeranno non solo i ragazzi, ma tutti coloro che vorranno vivere l'anfiteatro in un contesto di fede... che non vuol dire monotono e serio, anzi! È proprio questo il messaggio da dare ai ragazzi e attraverso di loro al Mondo intero, che la Fede non ha confini, deve uscire dalle chiese ed esprimersi nelle piazze, nei luoghi più mon-

dani, anche quelli solitamente dedicati agli spettacoli. E in fondo quale spettacolo è più grande dell'Amore infinito di Gesù per ognuno di noi? Per gli Adolescenti dai 14 ai 16 anni tutto si svolgerà Sabato 12 pomeriggio, iniziando alle 15:30 in alcune sedi cittadine prestabilite, per trovarsi quindi tutti verso sera in Arena, a seguire uno speciale musical e la veglia di preghiera. Poi tutti a casa! I più grandicelli invece proseguiranno l'esperienza (denominata "Festa del Passaggio" per i diciassetenni e "Party con me" per i diciottenni) dormendo in gruppo in diversi vicinati, rimanendovi fino ad animare la messa domenicale il mattino successivo e concludendo con il pranzo insieme.

La Festa della Fede però culminerà Domenica alle 16:30 con la San-

ta Messa in Arena, presieduta dal nostro Vescovo Mons. Giuseppe Zenti e terminerà la sera con l'ultimo grande spettacolo, il 30° "Ecco perché canto", rassegna musicale di 8 gruppi di musica cristiana provenienti da tutta la provincia. Si potrà anche mangiare qualcosa in piazza Brà.

Come già detto, quest'anno la festa non sarà dedicata solo ai ragazzi, ma a tutti i fedeli! Per chiunque lo vorrà sarà possibile partecipare alla serata di Sabato con Musical e Veglia (offerta 10€), oppure alla Messa pomeridiana della Domenica e alla rassegna musicale (ingresso gratuito). Unica condizione: iscriversi subito in canonica in modo da poter riservare i posti. Ci vediamo in Arena! (per info vedi www.giovaniverona.it)



Incontriamoci al Catechismo

"VOGLIO VENIRE A CASA TUA" è l'invito che Gesù fa a Zaccheo e che oggi rivolge ad ognuno di noi perchè vuole coinvolgerci nella sua esperienza di vita e nel costruire insieme a noi il suo regno. Dopo la sua risurrezione, sono stati gli apostoli, testimoni convinti ed entusiasti, a predicare Gesù, a raccontare ciò che lui aveva detto e fatto.

Ora siamo noi, con i nostri ragazzi, chiamati ad accogliere con gioia l'invito di Gesù "voglio venire a casa tua" perchè sia la gioia e la forza per adempiere con fedeltà il compito che ci è chiesto, l'essere testimoni del suo amore e scoprire così, nel modo più profondo, le cose che contano proponendosi a tutti, anche agli stranieri, anche alla peccatrice, anche a Zaccheo e alla Samaritana.

Ecco allora che apriremo le porte delle nostre case per accogliere piccoli gruppi di ragazzi che potranno incominciare a conoscere e a parlare di Gesù in un ambiente dove si tenta di vivere il suo amore e dove come loro e con loro cercheremo il Maestro affidandogli la nostra vita, pronti a donarci, disponibili alla condivisione, aperti alla solidarietà, instancabili nel cercare chi ha bisogno di dialogo, di attenzione e di ascolto.

Dice don Alessandro nella sua lettera ai

genitori dei bambini di classe seconda: "La trasmissione della fede è diventato un compito essenziale nella chiesa e occorre che tutti i cristiani si impegnino a dire la loro fede e che tutti i bambini battezzati abbiano la possibilità di sentire parlare di Gesù". Come comunità parrocchiale siamo chiamati ad affrontare e vivere con serenità questa chiamata, questo invito che oggi ci viene proposto.

Non pensiamo al nostro catechismo, a come lo abbiamo sempre fatto noi. Non sentiamoci impreparati ed affrontare cose complicate, ma mettiamoci di fronte ai ragazzi con serenità d'animo, con la nostra fede, con l'amore e il rispetto per gli altri.

Non da maestri, ma da cercatori di quella stessa verità-Persona (Cristo) che dobbiamo consegnare agli altri, ma di cui siamo alla ricerca noi stessi.

È Lui, con il suo Spirito, la nostra forza, la nostra gioia e la nostra pienezza a cui attingeremo per sopperire alle immanicabili deficienze e incapacità.

Ci sarà Don Alessandro e un tutor per ogni classe che proporrà schede, lavori, incontri comunitari mensili e potrà aiutare e cercare insieme di risolvere ed approfondire ogni dubbio e perplessità.

La porta si apre entrano i catechisti: voi

genitori, tutti indistintamente.

Prepareremo insieme piccoli gruppi di 7-8 bambini, possibilmente del vicinato con due mamme o papà catechisti per ogni gruppetto. Incontreremo in casa i bambini una volta alla settimana per tre settimane e una volta, in modo comunitario con il tutor, in chiesa dopo la S. Messa del fanciullo.

Saremo sempre seguiti, guidati sollecitati ed invogliati dal nostro parroco Don Alessandro che con noi tutti e su noi tutti invocherà lo Spirito Santo.

E allora, forza partiamo, spalanchiamo la porta e il cuore a Gesù che vuol venire a casa nostra.

Ed iniziamo mercoledì 2 ottobre alle ore 20,45 in oratorio.

Enrica Zanatello



Pellegrinaggio a Medjugorje 13-17 Agosto 2013

Agosto, mese di vacanze, mare o montagna, divertimenti e relax, può essere però anche qualcos'altro: un pellegrinaggio, e perché no a Medjugorje? A volte mi stupisco nel parlare con dei giovani e percepire che non hanno mai sentito di questo posto, altre volte, forse ancora con maggiore incredulità, mi dicono solamente del sole che si eclissa, di visioni più che apparizioni, di persone che svengono e tante altre dicerie tanto strane quanto gonfiate da chi forse non ha mai percepito veramente cos'è Medjugorje.

Dicembre 2009, per la prima volta decisi di andarci, spinto dalla curiosità, noia di fare sempre le stesse cose, voglia di vedere alcuni dei posti martoriati dalla guerra dei Balcani, insomma niente a che fare esattamente con la Fede. Risultato: la ricerca di tutto quello che si diceva su Medjugorje, quasi a voler dimostrare l'opposto, non ha fatto altro che farmi tornare a casa più vuoto di prima.

Marzo 2013, sentii del pellegrinaggio che si sarebbe svolto poi lo scorso agosto: quasi un bisogno interiore, una voglia di tornare in quegli stessi luoghi alla ricerca di qualcosa che sentivo di aver bisogno, mi hanno indotto subito ad iscrivermi, senza pensarci più di tanto. Sì perché, al di là che si parli di Medjugorje, Fatima o Lourdes, o semplicemente di qualunque altro posto dove i pellegrini vanno alla ricerca del Signore, alla base di tutto ci sta una chiamata interiore, la stessa voce che ti apre il cuore a lasciar-

ti aiutare, a trovare il coraggio di chiedere aiuto a qualcuno o qualcosa che la Fede ci offre. Questa chiamata è quello che contraddistingue l'andare a Medjugorje dal vivere Medjugorje.

Il pellegrinaggio, poi, è stato un insieme di momenti di preghiera, di salita al monte Podbrdo, o della Croce Blu, ancora più toccante è stata la scalata fisica ma soprattutto interiore del Krizevac. Qui le stazioni della Via Crucis sono state fonti di riflessioni e condivisione con gli altri di tutti quei tormenti che ognuno si portava dentro, un cammino lungo il quale l'obiettivo era quello di lasciare su quella collina tutte le nostre mancanze, dolori e pesi per arrivare alla meta finale sereni, consapevoli che non siamo mai soli: lì il momento più bello, l'abbraccio che ci siamo scambiati gli uni gli altri sotto la Croce Bianca, un piccolo gesto carico di un significato indescrivibile.

La frase che è il simbolo di Medjugorje, e appare vicino a tutte le immagini della Madonna, dice: "Se sapeste quanto vi amo, piangereste di gioia". Penso che in queste po-

che parole sia riassunto cos'è Medjugorje: per me è stato un pianto, dapprima di dolore e smarrimento, quasi di una solitudine per l'incapacità di aprirmi, di sentire che c'è QUALCUNO lì vicino, che ti ascolta, che ti consiglia che ti AMA, poi di gioia perché quando ti affidi alla Madonna, scarichi tutte quelle che sono le apprensioni, i magoni e i rancori che porti dentro perché il vero obiettivo di tutto questo percorso altro non è che riuscire a depositare ai piedi della Croce tutto ciò che di negativo il Diavolo ha prodotto dentro di noi per tornare a vivere veramente forti dell'aiuto del Signore, che è sempre vicino a noi.

Il ringraziamento per tutto questo va al Signore e alla Madonna per la magnifica esperienza vissuta con le persone che erano lì con me con le quali si è pregato, ci si è confrontati e perché no? Anche divertiti perché la gioia nel nome di Gesù ci ha sempre accompagnato. La speranza ora è di riuscire a diffonderla a tutti anche dopo essere tornati alla vita quotidiana.

Bogoni Claudio





...e c'è stato pure il "Minicampo Kiriketti"

"E ua-ua- ua-ua-ua ci-ci!
e ci-ci-ci-ci-ci-ua-ua!
20 kiriketti, 20 kiriketti,
con don Alessandro, con don Alessandro
si sono divertiti, si sono divertiti,
tre giorni in montagna, tre giorni in montagna"
Questo è il ritmo-tormentone che potrebbe riassumere le tre giornate di minicampo trascorse da noi kiriketti venerdì 6, sabato 7, domenica 8 Settembre presso la casa di montagna in Borgo Valsugana. Per l'occasione, la casa "CIF" con le sue iniziali è diventata casa dei "Chierichetti In Festa" dato che ci siamo divertiti un sacco pur avendo poco tempo a disposizione. Eravamo ragazzi di diverse età: dalla quarta elementare alla prima superiore (naturalmente finite) tutti accomunati dal servizio di ministranti che prestiamo in chiesa ogni domenica. Pertanto ci conosciamo bene e non è stato affatto difficile creare subito un gruppo tutti insieme perché il più grande aiutava il più piccolo: semplice, no? Sono stati giorni di riposo e soprattutto divertimento, camminando, rotolando o giocando sui prati, all'avventura in giro fra i boschi a raccogliere legna per costruire falò mirabolanti e naturalmente cantando tutto il cantabile... Non sono mancati i momenti di riflessione durante i quali don Alessandro ci ha aiutati a capire meglio le varie parti che compongono la Messa che spesso seguiamo senza comprendere appieno. Abbiamo scoperto che ogni momento ha un suo significato profondo e noi siamo dei privilegiati, visto che viviamo tutto ciò così da vicino, attorno all'altare. Da lassù in montagna anche noi abbiamo condiviso con

la nostra Parrocchia il momento di preghiera per la Pace voluto da papa Francesco, recitando un rosario particolare, dove ognuno di noi ha avuto la sua parte attiva. Riflessione, preghiera e gioco sempre accompagnati da una buona cucina: ci hanno viziato con le loro specialità "Bepo pape", suor Tarcisia e Maria Rosa, fortunatamente con noi al campo! Si è poi ripetuta la magia dei momenti più belli, quelli che non si programmano, ma che si vivono insieme al minuto, magari inventandoli su due piedi come le scenette improvvisate alla sera che ci hanno regalato una montagna di risate! Tre giorni ci sono sembrati davvero pochi, forse perché tanta era la gioia nel passarli insieme così. Insomma: simpatici questi kiriketti! Perciò ci viene spontaneo il consiglio: chi tu, giovane di qualsiasi età, vieni con noi a servir messa perché quando sei vicino a Gesù e ad altri amici come noi, il divertimento è assicurato!

Gruppo Kiri



Lo sguardo fisso su Gesù

Campo estivo coppie e famiglie a Valgrisenche (AO) 3-10 Agosto 2013

La nostra esperienza con il gruppo coppie e famiglie di Monteforte è iniziata con il soggiorno in Val d'Aosta, in Valgrisenche, dove abbiamo trascorso una settimana dal 3 al 10 agosto.

Fin dal primo momento ci siamo sentiti accolti dal gruppo e immediatamente si è creato un legame speciale con le altre coppie.

La Valgrisenche è una bellissima valle selvaggia, occupata da ghiacciai e pareti rocciose, che si trova a 1664 metri di altitudine, vicina a Courmayeur. È lontana dalle grandi affluenze turistiche, per cui la scelta della Vallée è stata ideale per avere un contatto diretto con la natura incontaminata e con le montagne cir-

costanti.

Durante la settimana, con gli amanti del trekking, abbiamo avuto ogni giorno l'occasione di avventurarci in camminate lungo sentieri che ci hanno portato fino a quota 3000 m. Se si trovava qualche difficoltà ad affrontare la salita, si era sempre sostenuti dal gruppo.

Abbiamo ammirato panorami mozzafiato avvistando con stupore anche il Gran Paradiso. Anche i bambini hanno affrontato percorsi spesso impegnativi.

Le coppie più "contemplative" si sono dedicate a sentieri più tranquilli ma altrettanto magnifici, attraversati da ruscelli e cascate che abbondavano ovunque, recandosi anche

su cime di alte vette con la funivia.

Alla sera, una volta ritrovati tutti insieme, era bello scambiarsi impressioni e informazioni sui luoghi visti durante la giornata.

Nemmeno il tempo instabile tipico della montagna ha fermato la nostra voglia di scoprire la Valle.

Un giorno, attraverso un facile sentiero immerso in alpeggi e cascate, abbiamo raggiunto il fantastico laghetto di S. Grato, dove domina il ghiacciato del Rutor che rende l'acqua del laghetto di un verde cristallino: l'insieme dà la sensazione di trovarsi in un mondo di fiabe.

La nostra vacanza con il gruppo famiglie non è stata solo montagna, trekking, torrenti, cascate e paesaggi

incontaminati.

C'è stata infatti anche la possibilità di vivere degli intensi momenti di raccoglimento e di preghiera accompagnati da Don Roberto Vesentini, già curato di Monteforte nel anni '70 e da qualche anno guida spirituale del gruppo famiglie. Mantenere lo sguardo fisso su Gesù per vivere le relazioni di ogni giorno con gioia, misericordia e senza paure: si potrebbe riassumere così il percorso vissuto dal gruppo con l'aiuto di Don Roberto.

Don Roberto ci ha guidati a riscoprire la figura di Gesù, a seguirlo e a identificarsi in Lui senza limitarsi ad essere adepti di una religione. Ci ha fatti riflettere sull'importanza di abbandonare la mediocrità spirituale ponendo al centro della nostra esperienza Gesù.

Ma questo centrarsi su Gesù, sulla sua parola e sui suoi atteggiamenti, deve riguardare non solo il singolo, ma la coppia e poi la famiglia.

Per farlo, Don Roberto ci ha ricordato l'importanza dei Vangeli, che non sono una biografia di Gesù, ma



Diga di Bionaz

libri scritti per noi, che suggeriscono vie per cambiare e far nostro il progetto di Gesù.

Durante le celebrazioni, l'adorazione eucaristica e i momenti di riflessione, è emerso che nella quotidianità non sempre è facile cogliere l'incontro con Gesù e lasciarci travolgere dalla sua figura.

Tuttavia, con l'aiuto di Don Roberto abbiamo capito che per essere simili

a Gesù non basta credere e vivere in modo qualunque, ma bisogna sapere in quale Dio crediamo e avere chiaro che Gesù ci insegna ad amare.

Riflessioni che non possono lasciare indifferenti e che ci hanno arricchiti. Insomma, una settimana di vacanza che ci ha ricaricato di energia fisica e spirituale.

Marcello Dall'Agnola e Anna Posenato

Campo Anziani 11-18 Agosto 2013

La nostra Parrocchia, nella settimana centrale dell'estate, ha vissuto una nuova ed interessante esperienza nella Casa per Incontri Formativi a Borgo Valsugana-Tn. Un bel momento di convivenza tra un gruppo di anziani ed alcune famiglie con figli giovani, che hanno ricreato l'atmosfera di una "grande famiglia".

All'unanimità questo Campo è stato denominato dagli stessi partecipanti "Campo Allegria", perché è questo lo spirito con cui le persone hanno voluto vivere il soggiorno. Ogni giorno l'organizzazione ha proposto sempre nuove attività: lettura dei quotidiani, passeggiate, giochi, incontri, visite, che hanno coinvolto tutti. Dal maxicruciverba al filò pomeridiano, ricordando le cose del passato, preziosa testimonianza per i giovani, ai films serali e alla tombola con "sorprendenti" premi. Molto apprezzate le uscite al Museo della 1° guerra mondiale, al Mercato di Borgo Valsugana e la passeggiata ad "Arte Sella" un museo all'aperto di opere d'arte realizzate con

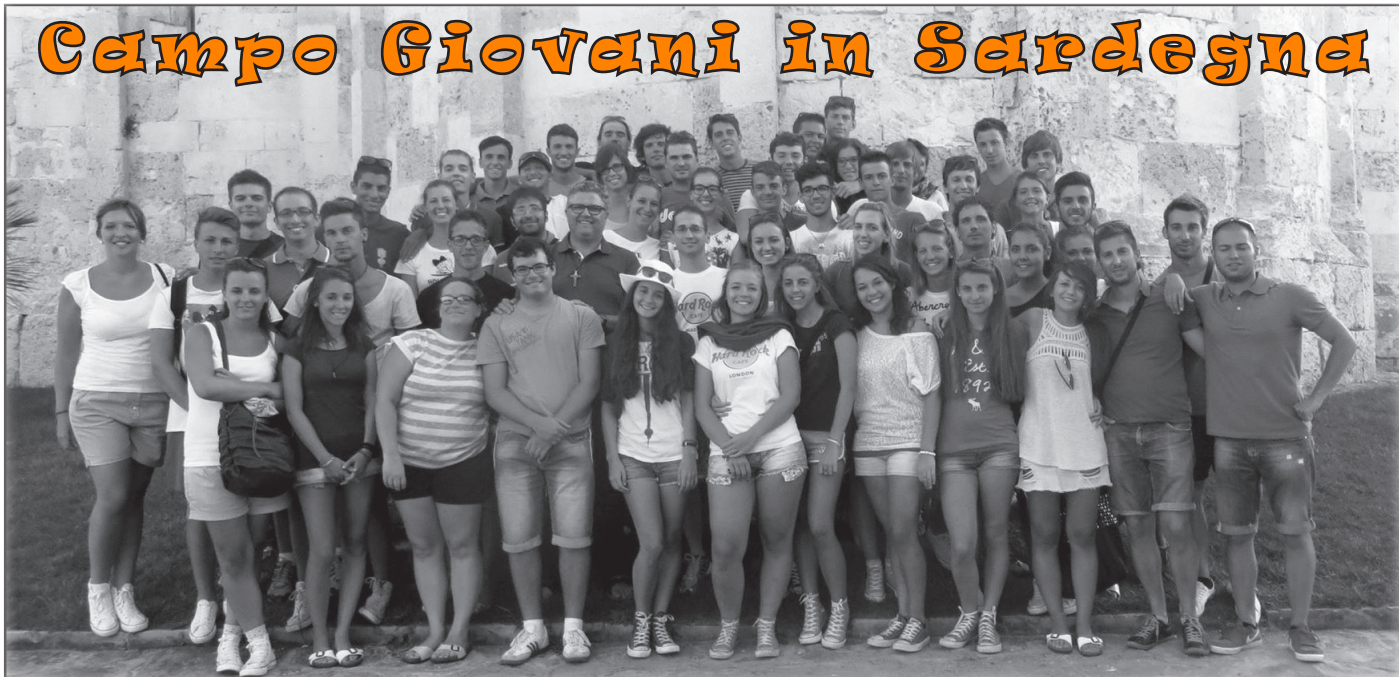
materiali naturali del bosco. Significativa è stata la presenza come guide spirituali di don Pietro Simoni e di suor Claudia che ci hanno accompagnato tutti i giorni con la celebrazione della S. Messa e con intensi momenti di preghiera e condivisione. Questa settimana è stata rallegrata oltre che dal bel tempo anche da una cucina ricca di fantasia e molto curata dalle cuoche Antonietta e Giovanna. Le famiglie

hanno contribuito attivamente aiutando nel servizio. Nella serata finale maxi grigliata per tutti con un falò all'aperto. Questo soggiorno ci ha permesso di vivere belle giornate in serenità consentendo una migliore conoscenza tra le persone ed una grande armonia tra generazioni...un'esperienza da ripetere...

Paola e Paolo Rodighiero



Campo Giovani in Sardegna



Pastorale Battesimo

Si ricorda che il corso battesimo è costituito da tre incontri, svolti presso l'abitazione di una coppia di sposi, e tenuti prima della nascita del bambino. Successivamente, un

ulteriore incontro effettuato con il parroco dopo la nascita del bambino e prima della celebrazione del sacramento del battesimo.

Pertanto, bisogna iscriversi, presso

la canonica, al corso battesimo con un congruo anticipo ossia almeno quattro mesi prima della nascita del bambino.

Il gruppo battesimo

BATTESIMI DI DOMENICA 15 SETTEMBRE

ANGELICA
GIACOMO
VITO
FRANCESCA
ANDREA
GAMILLA
EMMA



Date dei Battesimi per l'anno pastorale 2013-2014

- > 20 ottobre 2013 ore 16.00
- > 15 dicembre 2013 ore 16.00
- > 02 febbraio 2014 ore 11.00
- > 16 marzo 2014 ore 16.00

- > 19 aprile 2014 ore 21.00 (notte di Pasqua)
- > 18 maggio 2014 ore 16.00
- > 15 giugno 2014 ore 16.00
- > 21 settembre 2014 ore 16.00

Il Santo del Mese

Il 10 Ottobre si festeggia San Daniele Comboni

Era figlio di Domenica Pace e Luigi, umili braccianti impiegati nella tenuta di un lontano parente presso Limone sul Garda dove, nel 1831 Daniele Comboni nacque; era l'unico sopravvissuto di otto fratelli, e nel 1843 si trasferì a Verona in un istituto per ragazzi con poche possibilità finanziarie. Il fondatore di questo istituto era il sacerdote Nicola Mazza e fu proprio lui a trasmettere a Comboni l'amore per l'Africa e per le missioni. Durante la sua adolescenza decise di diventare sacerdote e cinque anni dopo completò gli studi di filosofia e teologia e venne ordinato il 31 dicembre 1854.

Nel 1857 partì per il suo primo viaggio nell'Africa centrale con altri cinque sacerdoti, Comboni, ventiseienne, era il più giovane del gruppo. Dopo quattro mesi raggiunsero Khartoum nel Sudan.

Rientrato in Italia nel 1859 a causa delle insistenti febbri malariche, continuò la sua opera a favore dell'Africa e coniò il suo motto O Nigrizia o morte. Nel 1864 a Roma, concepì il "Piano per la rigenerazione dell'Afri-

ca" con l'idea di «salvare l'Africa con l'Africa», proprio perché Comboni aveva fiducia nelle capacità dei popoli di quel continente. Con questa idea promosse la fondazione di scuole in cui formare medici, insegnanti, preti e suore africani, da costruire in luoghi il cui clima fosse sopportabile anche per gli europei.

Dall'autunno 1864 al giugno 1865 compì un grande viaggio di animazione missionaria in mezza Europa dove riuscì a trovare molti finanziamenti.

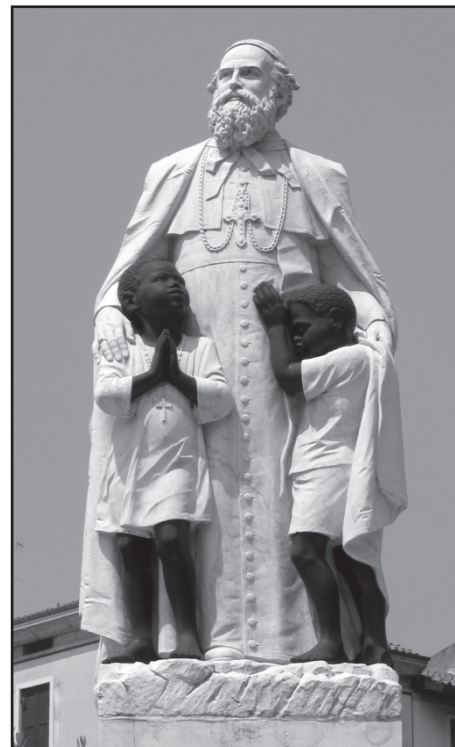
Nel 1867 fondò l'istituto dei Missionari Comboniani del Cuore di Gesù, e nel 1872 un istituto per suore: le Suore Missionarie Pie Madri della Nigrizia.

Nello stesso anno diede vita ad una rivista che dieci anni dopo diventerà l'attuale Nigrizia.

Nel 1870 partecipò al Concilio Vaticano I, dove presentò una petizione a favore dell'evangelizzazione dell'Africa Centrale e qualche anno dopo Papa Pio IX decise di affidare ai Comboniani la missione in Africa dove nel 1877 Comboni fu nominato vescovo e Vicario Apostolico dell'Africa Centrale.

Nel novembre del 1880 salpò da Napoli per il suo ottavo ed ultimo viaggio nel continente nero e nell'anno successivo morì a causa di un'epidemia di colera che colpì Khartoum.

Il suo emblema è il bastone pastorale.



Statua di Daniele Comboni a Verona

Ritiri per famiglie ed Adulti

- ➔ *Avvento*: 1 dicembre 2013 presso Garda Family House (Castelletto di Brenzone VR)
- ➔ *Quaresima*: 9 marzo 2014 a San Fidenzio (Novaglie VR)

Ogni primo lunedì del mese recita del S. Rosario presso la chiesetta di S. Giuseppe alle ore 20.30, per le intenzioni proprie e della Comunità Parrocchiale

Anagrafe Parrocchiale

Hanno concluso il loro cammino terreno

09-07-1916 Bogoni Bortolo 31-07-2013
23-07-1932 Bolla Giuseppe 19-08-2013
02-01-1995 Chiarotto Matteo 27-08-2013
31-08-1922 Martinelli Carlo 20-09-2013

Sono entrati nella nostra Comunità

Angelica Ala nata il 03-06-2013
Giacomo Karol Maria Brazzarola nato il 18-05-2013
Vito Ingrassetto nato l'08-08-2012
Francesca Maria Maggiolo nata il 03-08-2013
Andrea Montini nato il 30-05-2013
Camilla Piccoli nata il 13-04-2013
Emma Rodighiero nata il 07-06-2013

Orari Sante Messe

Parrocchia: Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 19; Giovedì ore 20.30; Sabato ore 19; Domenica ore 8, 9.30, 11, 18.30
S. Giuseppe: Martedì, Giovedì ore 8.30 - Casa di Riposo: da Lunedì a Venerdì ore 7.30; Sabato ore 16

Sante Messe di Suffragio

1 MAR	Riccardo Uncinelli (<i>classe 1931</i>); Pellegrini Medjugorje
2 MER	Simoncello Battista e Tadiello Noemi; Gini Olinto e Bettega Silvano; Bernardi Angelino (<i>classe 1939</i>); Defunti 55° anniversario di matrimonio; Saorin Vittorino (<i>croccetta</i>); Bogoni Bortolo; Bogoni Maria ved. Tognon (<i>croccetta</i>); Bolla Giuseppe (<i>croccetta</i>)
3 GIO	Lazzarini Caterina e Achille; Bernardi Angelino e Gino; Famiglia Bernarello; Intenzioni per una persona; Famiglia Bernardi Luigi; Famiglia Dal Cero Francesco; Dal Cero Guerrino; Suor Fiorina
4 VEN	Bolla Francesco (<i>croccetta</i>); Trezzolani Maria; Concato Roberto; Chiarotto Matteo (<i>classe 1995</i>); Avogaro Natale
7 LUN	Bogoni Emilia; Rizzotto Matilde e Marcazzani Giuseppe; Verzini Attilio e Gloria; Castelli Costante
8 MAR	Pasetto Elda (<i>anniversario</i>)
9 MER	Defunti Classe 1943; Ginepro Plinio e Silvina; Pellegrini Medjugorje; Soriato Gaetano e Pia; Battistella Leone e Meibo; Bogoni Daniele (<i>anniversario</i>); Bolla Fabio (<i>anniversario</i>); Perazzolo Caterina e Murari Domenica; Murari Enrica e Bolla Erminia; Gianluca Fongaro e Mario
10 GIO	Grigato Marco (<i>4° anniversario</i>); Preto Luigi (<i>1° anniversario</i>)
11 VEN	Galiati Giovanni e Valdo Ugolina; Murari Giò Battista e Pierina
14 LUN	Fontana Flavia e Giuseppe; Gini Domenico (<i>9° anniversario</i>) e genitori; Faltracco Wilma; Faltracco Carlo; Faltracco Giovanni e Domitilla; Rizzotto Guido e Angela
15 MAR	Defunti dimenticati di Monteforte
16 MER	Gina e Giuseppe Prà; Veneziani Gabriella; Bogoni Emilio; Gianluca Fongaro e Mario; Emilio Pietro (<i>crocc.</i>); Tonin Luigino
17 GIO	Racconto Rino; Marcazzani Attilio e Edda; Marcazzani Luigia e Federico
18 VEN	Fossato Angela (<i>croccetta</i>); Corradini Giuseppina e Angelo; Burti Giocondo; Anzolin Claudino e Maria; Pellegrini Medjugorje; Bolla Giuseppe; Peron Luigi (<i>croccetta</i>)
21 LUN	Burti Alfieri e Anna Giuriato; Fattori Silvietto e Gino; Pressi Norma (<i>crocc.</i>); Bonomi Leonello (<i>crocc.</i>); Rodighiero Guglielmo e Antonio; Muraro Maria e Gini Federico; Bolla Angelo e Soso Santa; Montini Roberto (<i>3° anniv.</i>); Pelosato Massimo e Mario; Tolo Alfonso e Ramazzin Maria; Fam. Zoppi Luigino; Fam. Baldo Battista; Alberti Attilio e Giuseppe; Motterle Celeste e Pia
23 MER	Lecetti Andrea e Serafina; Bernardi Angelino (<i>croccetta</i>); Valente Alfredo; Mario e Livia; Famiglia Montini Gino; Tosi Giovanni e Saorin Teresina
24 GIO	Todeschi Thomas e Gavioli Giannino
25 VEN	Fossato Leonella (<i>crocc.</i>); Uncinelli Riccardo (<i>crocc.</i>); Valente Giuseppe; Famiglia Almari; Pellegrini Medjugorje; Eugenio ed Emilia Riboni; Murari Enrica ved. Tecchio (<i>crocc.</i>); Gambaretto Vittorio e Marta
28 LUN	Fossato Angela (<i>croccetta</i>); Fabiani Franco e Maria; Antonio e Beppina Giuriato; Prà Pietro (<i>croccetta</i>); Trezzolani Tarcisio (<i>croccetta</i>); Bertuzzo Annamaria; Leonia e Igino Zanatello; Famiglia Meneghello; Famiglia Giuriato Silvio
29 MAR	Cavazza Augusto; Pellegrini Medjugorje
30 MER	Mastella Mariella e Olinto; Fongaro Gianluca e Mario; Burti Guido e Giselda (<i>anniversario</i>); Pelosato Antonio; Bogoni Bortolo (<i>croccetta</i>); Trezzolani Antonio; Dal Cerè Dino, Pietro ed Elisa; Bertuzzi Angelo e Regina

Calendario Appuntamenti

1 MAR	ore 21.00 Accoliti e ministri eucaristia
2 MER	ore 15.00 Catechesi anziani ore 20.45 Genitori II elementare
3 GIO	ore 20.30 S. Messa, a seguire Adorazione guidata
4 VEN	In mattinata visita ai malati ore 20.45 Genitori III, IV, V elem e I, II media in chiesa
5 SAB	ore 16.00 Festa del Malato in Casa di Riposo
6 DOM	ore 12.00 Suffragio Madonna di Pompei
7 LUN	ore 20.30 Consiglio Circolo NOI ore 21.00 Volontari Baretto NOI
8 MAR	Gita anziani a Caravaggio
9 MER	ore 20.30 Incontro catechisti
10 GIO	ore 21.00 Incontro Giovani per la comunicazione
11 VEN	
12 SAB	Meeting adolescenti, Festa del passaggio e Party con me
13 DOM	FESTA DELLA FEDE ore 16 S. Messa col Vescovo in Arena
14 LUN	ore 15.30 Gruppo Carità ore 21.00 Incontro genitori battesimi
15 MAR	ore 19.30 Scuola evangelizzazione giovani
16 MER	ore 15.00 Gruppo Padre Pio ore 19.00 Friend 3
17 GIO	
18 VEN	ore 20.45 Adolescenti
19 SAB	ore 14,15 Kiriketti ore 14.30 Cantamica ore 13.30 Formazione giovani ore 17.00 Confessioni I media ore 19.00 S. Messa con gruppo famiglie ore 20.00 Adorazione giovani
20 DOM	Catechismo II elementare ore 11.00 S. Messa con Mandato Catechisti ore 16.00 Celebrazione dei Battesimi <i>Raccolta vestiti usati</i>
21 LUN	
22 MAR	ore 19.30 Scuola di evangelizzazione giovani
23 MER	
24 GIO	ore 20.30 S. Messa e Adorazione Missionaria ore 21.00 Fidanziati II
25 VEN	ore 20.45 Adolescenti
26 SAB	ore 14,15 Kiriketti ore 14.30 Cantamica ore 13.30 Formazione giovani ore 17.00 Confessioni II e III media ore 20.00 Adorazione giovani
27 DOM	Catechismo III elementare GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE ore 15.30 Ora di guardia a S. Giuseppe (Madonna del Rosario)
28 LUN	
29 MAR	ore 19.30 Scuola di evangelizzazione giovani
30 MER	ore 20.30 Incontro catechisti
31 GIO	ore 20.30 S. Messa, a seguire adorazione guidata

Novelli Sposi
31 Agosto 2013
Schiavo Alessandro e Venturi Cristina

14 Settembre 2013
Biasibetti Pietro e Vicentini Roberta

14 Settembre 2013
Lovato Marco e Tamellin Lisa

21 Settembre 2013
Zoppi Enrico e Maule Francesca